

Nel centrosinistra

Polo civico
per Lo Russo
«Non servono
le primarie»

Il loro candidato è Stefano Lo Russo, il numero uno del Pd a Palazzo Civico, per cinque anni strenuo oppositore della giunta 5 Stelle. Per questo, non c'è alcun bisogno di fare le primarie. Anzi, la scelta del nome del centrosinistra va fatta in «rapidamente». Nasce su queste basi il polo civico che raccoglierà in una unica formazione la Lista civica Monviso, Demos, Alleanza per Torino e Centro democratico. «Questo risultato — sottolinea Mario Giaccone, leader della lista Monviso — indica unità e concretezza ed è solo il primo passo nella direzione della costruzione di un polo civico forte e coeso. Non abbiamo pregiudiziali rispetto allo strumento delle primarie, dobbiamo evidenziare però che, avendo uno dei candidati già ottenuto la larga

maggioranza sia del Pd che della coalizione, si riducono a uno strumento non per decidere il candidato ma per contarsi, legittimo ma non opportuno soprattutto ora». Il riferimento è al docente del Politecnico e capogruppo dem in Consiglio comunale, Lo Russo. «Solo la presenza di più candidati di forte impatto o l'incertezza sull'esito giustificerebbe il ricorso alle primarie — conclude Giaccone —. Arrivati a questo punto crediamo che il centrosinistra tutto non si possa permettere di sprecare altro tempo per assecondare l'utilizzo delle primarie per fini diversi. Sono per una coalizione la più ampia possibile e considero fondamentale che sia i riformisti che la sinistra portino il loro contributo, farò ogni sforzo perché questo avvenga».

G. Giac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

8395 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

